

Sul mercato Altra gara per l'ex sanatorio

■ Ex sanatorio di Toscolano Maderno: si aprirà una nuova gara, la quarta, con una base d'asta di 8 milioni 800 mila euro, inferiore di quasi il 15 per cento rispetto alla cifra iniziale di 11 milioni e 700 mila euro, proposta raccolta da nessuno. La decisione è arrivata al termine dell'ultimo consiglio provinciale, confronto in cui si è discusso dell'ex ospedale sul lago di Garda, lasciato che appartiene all'amministrazione provinciale ma coinvolge anche Fondazione Sospino, la nuova Ats e la Regione. Proprio la Regione, attraverso Infrastrutture Lombarde, proporrà la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa.



Via Sesto Il cantiere chiuso in tempi record

■ Il cantiere di via Sesto, all'angolo con via Milano, è stato concluso con quattro giorni di anticipo rispetto a quanto previsto. I tecnici di Padania Acque sono intervenuti a seguito di avvallamenti stradali causati dalla rottura di una condotta della rete fognaria e la tubazione è stata rimossa e sostituita con mate-

riale di riempimento per evitare il cedimento del manto stradale. Intervento di manutenzione e prevenzione necessario, senza il quale il danno avrebbe costretto ad un intervento di emergenza. È stata riaperta regolarmente al traffico veicolare via Sesto, nel tratto che conduce da via Milano a via Barosi.

Verso il polo tecnologico Il futuro come una rivoluzione innovativa

Proseguono i lavori per la realizzazione della 'casa del digitale': il CRIT svela le prospettive per Cremona
«Un luogo fisico dove le aziende dell'Information Communication Technology svilupperanno le loro potenzialità»

LA PAROLA DEL GIORNO CLOUD COMPUTING TUTTI I CONTENUTI CONDIVISIBILI E A PORTATA DI CLIC

■ Sul computer, sul tablet o sullo smartphone, abbiamo sempre a disposizione tutti i nostri file, foto e documenti. Possiamo condividerli, modificarli o condividerli ovunque ci troviamo, anche se fisicamente quei file non si trovano sulla memoria fisica del dispositivo che stiamo utilizzando. È la tecnologia 'cloud' (in italiano 'nuvola'), e cioè una modalità d'erogazione di risorse informatiche disponibili su richiesta degli utenti attraverso Internet. Il file è visibile sul monitor del mio dispositivo, ma in realtà si trova online, all'interno di uno spazio protetto e accessibile da me e da chi voglio io. Servizi di cloud sono per esempio Dropbox, Google Drive, OneDrive, ma ne esistono molti altri. Google Drive permette addirittura di modificare i nostri contenuti con programmi simili a quelli di Office. Col cloud però si possono fare anche molte altre cose. Per esempio archiviare i nostri contatti, per non perderli mai se cambiamo il telefono o se lo smarriamo, oppure tenere aggiornata la lista della spesa e condividerla con la famiglia, tenere in ordine i conti e le spese, aggiungendo in tempo reale i costi che ciascuno sta sostenendo.

■ Anche in una piccola città in cui ci si conosce tutti come Cremona, in cui i 'gradi di separazione' tra le persone erano già pochi prima della rete, la rivoluzione dei social network e del web mobile sta rappresentando una svolta epocale, sia per quel che riguarda il mondo del lavoro (gruppi di lavoro, lavoro a distanza), sia nella vita privata e sociale (gruppi tematici, gruppi di quartiere e vicinato, relazioni con parenti e amici vicini e lontani). E allora, ecco che si capisce la prospettiva strategica di quanto sta sorgendo nell'area dell'ex Macello: la casa dell'innovazione digitale per le imprese, i cittadini e il territorio. Si chiamerà Polo Tecnologico ed è un progetto al quale dal 2012 sta lavorando il CRIT - Cremona Information Technology, un consorzio di aziende cremonesi attive nel settore delle nuove tecnologie, in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il Polo sarà un luogo fisico nel quale le aziende attive nell'Information Communication Technology potranno operare al meglio delle loro potenzialità sviluppando processi collaborativi e formativi, un centro di eccellenza accogliente per la nascita di start-up, un punto di riferimento nel quale il tessuto economico locale possa svilupparsi grazie all'innovazione. Ma il Polo sarà anche un luogo di aggregazione, in cui la prossimità fisica innescherà meccanismi virtuosi di condivisione, contaminazione e sviluppo tipici dei distretti digitali. Il CRIT nel 2014 ha già dato vita a Cobox, il primo coworking di Cremona, oggi in via Comizi Agrari. Le aziende che oggi fanno parte del CRIT sono Gamm System, Incode, Linea Com, MailUp, Microdata Group. Presidente del consorzio

è Carolina Cortellini, cofondatrice e amministratrice di Microdata, i consiglieri sono Gerardo Paloschi, direttore generale di Linea Com e Matteo Monfredini, presidente e CFO di MailUp. Della superficie, 7.000 metri quadrati saranno destinati a uffici e 6.000 a verde e parcheggi. La struttura potrà disporre anche di ampie terrazze, sulle quali verrà installato un impianto fotovoltaico, un intervento che renderà pressoché autosufficiente il complesso dal punto di vista del fabbisogno elettrico. Il Polo sarà anche collegato al sistema di teleriscaldamento. Ospiterà fino a 600 operatori. E già adesso tutti possono osservare l'andamento del cantiere del nascente Polo grazie a una webcam che trasmette in streaming i progressi dei lavori all'indirizzo <http://bit.ly/2d7eBqz>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ecco come sarà il polo tecnologico in via del Macello

IN RETE: WEB AND THE CITY

IL CONFINE IMPALPABILE TRA VIRTUALE E REALE

■ Il 29 giugno del prossimo anno si celebreranno i 10 anni di un prodotto che ha cambiato il mondo in modo irreversibile: l'iPhone della Apple di Steve Jobs. Un'idea che ha spalancato le porte a una nuova rivoluzione, la più importante di tutte, e che in meno di 10 anni ha visto la rete mobile diventare una protagonista assoluta del cambiamento. Jobs non ha meriti rispetto alla tecnologia della rete mobile, la cui evoluzione era già in atto prima dell'iPhone, ma la sua scommessa è stata quella di indovinare il momento giusto per portare i benefici di quella tecnologia a tutte le persone, grazie ad un dispositivo che non si limitasse più a telefonare, a ricevere email e poco altro, ma che cambiasse tutto, grazie alle sue applicazioni (in gergo 'app'). Ciò che che passava nel monitor dei nostri computer ora era anche sullo

schermo dei nostri telefoni. Qui, ora e senza fili. Un cambiamento che in qualche misura ha preso in contropiede gli stessi innovatori, se è vero che nel 2014 Mark Zuckerberg, CEO di Facebook, dovrà mettere sul piatto ben 19 miliardi di dollari per acquistare WhatsApp, l'applicazione creata nel 2009 e già utilizzata da milioni di utenti in tutto il mondo. In brevissimo tempo, il monopolio del PC sulla rete internet è spazzato via dalla rete mobile e dagli smartphone. La differenza sostanziale tra l'era del PC e quella dello smartphone? A differenza del vecchio PC, il 'telefono intelligente' è una sorta di protesi del nostro corpo, aumenta le nostre capacità e ci permette di essere connessi in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, rendendoci capaci di conoscere pressoché tutto in tempo reale e, soprattutto, di gestire le nostre relazioni in modo molto più organizzato. La rete è oggi parte di noi.

Fiera del libro Tra autori e il festival 'Minuscolo Corsivo'

■ Dal 21 ottobre al 13 novembre prossimi, in Galleria 25 Aprile, edizione autunnale della Fiera del Libro organizzata dal Comune. Oltre all'ormai tradizionale appuntamento 'Incontri con gli autori', trova quest'anno nuovo slancio la prima edizione di 'Minuscolo Corsivo', festival letterario dell'editoria indipendente e dell'autoproduzione, promosso dal Centro Fumetto Andrea Paziienza in collaborazione con l'ente e le associazioni Winter Beach e Controtempo. I due eventi saranno collegati dal punto di vista comunicativo con materiali e supporti informativi diffusi e collocati sia in Galleria 25 Aprile sia in Santa Maria della Pietà. In questo modo l'amministrazione, nell'ambito del progetto di riqualificazione e di valorizzazione del tessuto urbano, intende rinnovare il target della fiera coinvolgendo, intorno al mondo del libro, le librerie cremonesi, piccoli editori, autori e esperti del settore. Così, confermato da un lato l'appuntamento 'Incontri con gli autori', che prende il via domenica alle 17.30 a Spazio Comune, dal 10 al 13 novembre in varie location, e nel fine settimana al Centro culturale di Santa Maria della Pietà si svolgerà un festival diverso, giovane e dinamico, che concentra il suo target sugli appassionati della lettura, sui giovani lettori e gli studenti ai quali sarà dedicata particolare attenzione nei momenti di workshop in programma. Una mostra mercato con editori nazionali e cremonesi, esposizioni di opere artistiche, presentazione di nuove uscite letterarie, dibattiti con autori, editori e esperti di settore, musica live unplugged. Le due location, la Galleria 25 Aprile e Santa Maria della Pietà, diventano così un ideale tragitto per visitare il centro cittadino.



Carlo e Adriana Conti, Federico Lucchini e Visigalli



Il taglio della torta di Viso Visigalli coi nipoti



Brindisi di Viso Visigalli con Adriana e Carlo Conti e i figli

IL COMPLEANNO I 93 ANNI DI VISO VISIGALLI, ANIMA DELLA GIORGIO CONTI UNA VITA A FAVORE DEI BAMBINI BISOGNOSI: «SONO IL NOSTRO FUTURO»

■ Domenica scorsa ha compiuto 93 anni Viso Visigalli, benefattore che dedica tempo e risorse a una nobile causa: aiutare le persone e le loro famiglie bisognose di cure me-

diche. Viso è anima e motore dell'Associazione Giorgio Conti, sorta per iniziativa sua e di Adriana e Carlo Conti, uniti dalla sofferenza della perdita di un figlio per malattia. Il

compleanno, celebrato a Villa Calciati, è stato l'occasione per l'associazione di riunirsi attorno al 'nonno', come affettuosamente lo chiama Carlo.

Al termine della festa Viso ha parlato agli ospiti: «Accanto a noi vi sono moltissime persone che non conosciamo, ma esistono e dobbiamo tenerne conto. Star loro vicini con il solo intento di evitare ogni forma di egoismo ci permette di evitare l'isolamento e la solitudine. Viviamo meglio se si stabilisce l'armonia che esalta la solidarietà che dobbiamo avere con tutti, in particolare con coloro che ci stanno vicini, specialmente se si tratta di bambini bisognosi. Sono il nostro futuro e il nostro orgoglio. Consentire loro di svilupparsi, possibilmente in buone condizioni, dovrebbe essere l'impegno prioritario di ogni associazione che abbia come obiettivo il benessere dei soggetti più deboli». Ed è proprio quello l'obiettivo che la 'Giorgio Conti' persegue da anni con successo.